

**IL VIDEO REALIZZATO DA RAI SPORT
SULLA STORIA SOCIALE DELLO SPORT ITALIANO E SULL'UISP
IN ONDA MERCOLEDÌ 23 LUGLIO 2008 ALLE 20,30**

Roma, 17 luglio. Una pagina di storia dello sport italiano non ancora raccontata: mercoledì **23 luglio 2008, alle ore 20.30, Rai Sport Sat e Rai Sport Più** manderanno in onda il video "*Sessant'anni UISP*" (realizzazione di **Sandro Fioravanti**, montaggio **Fabio Casalnuovo**, produzione **Rai Sport**).

"Interrogare la memoria dell'UISP" può permetterci di consolidare un dialogo intergenerazionale tra i dirigenti dello sport di ieri e di oggi - ha detto **Filippo Fossati, presidente nazionale UISP** - di valorizzare esperienze e storie personali, di fissare testimonianze della storia sociale del nostro Paese che si incrociano con quella dello sport e dell'UISP.

Il video di 22 minuti racconta la storia di quella parte del movimento sportivo che si è ritrovata nell'UISP sin dal dopoguerra, intorno ai valori dello sport come diritto e servizio per tutti i cittadini, non soltanto per i più dotati.

L'UISP è nata nel 1948, lo stesso anno della Costituzione e da allora ha contribuito, con lo sport, ad attraversare le varie fasi della storia della nostra Repubblica: grazie ad una paziente ricerca giornalistica nelle **teche Rai**, Sandro Fioravanti ha messo insieme immagini rare, alcune inedite: la stagione dello sport popolare negli anni '60, attraverso spezzoni del film "*L'altra faccia dello sport*", con la regia di Cecilia Mangini e la voce narrante di Riccardo Cucciolla, nel 1970. E poi preziose immagini tratte da super 8 delle colonie estive per i bambini organizzate dall'UISP in Emilia Romagna e quelle dei Campionati italiani UISP di nuoto nel 1966.

E poi immagini di repertorio che incrociano inchiesta sociale e storia sportiva, con i Giochi olimpici di Roma nel '60 e le interviste a William Valsesia, il fondatore dell'UISP, Arrigo Morandi, Ugo Ristori e Gianmario Missaglia, che ci portano sino ai giorni nostri, con "*Corri per il verde*", Vivicittà e le iniziative di sport sociale per i malati mentali, i carcerati e gli stranieri.

Un patrimonio che trae spunto dalla storia dell'UISP e diventa patrimonio di tutto il movimento sportivo italiano.